

Rapporti

Qualità & mercati

La ricerca

Conferme e new entry a raffica sono 300 le digital star italiane

VITO DE CEGLIA

L'Istituto Itqf conduce l'analisi con la maggior base di dati in questo campo
L'alto tasso di ricambio prova che le aziende non possono dormire sugli allori

Sono 300 le eccellenze digitali premiate dall'Istituto Tedesco Qualità e Finanza (Itqf) e dal suo media partner *La Repubblica Affari&Finanza* nella terza edizione dello studio "Digital Stars 2021/2022", la classifica con la maggior base di dati tra tutte le ricerche sulla digitalizzazione aziendale in Italia. Sono state analizzate, attraverso l'innovativa metodologia del social listening, 438 milioni di fonti web in italiano, tra cui: social media, portali news, blog, forum e video. Le 1,5 milioni di citazioni rilevate su tematiche quali tecnologia, innovazione e digitalizzazione sono state in seguito suddivise per tonalità e rilevanza per dare vita alla classifica delle 300 Digital Stars in Italia.

«La digitalizzazione procede in tutti i settori dell'economia, anche se le fasi di lockdown hanno ridotto il contatto degli italiani con le aziende e di conseguenza anche lo scambio online su alcuni temi correlati. Quando non si va al ristorante, al cinema o in vacanza, si ha anche meno motivo per commentare l'esperienza vissuta. Per questo motivo, nella terza edizione Digital Stars sono stati analizzati 1,5 milioni di frammenti online, un numero più basso rispetto alle precedenti edizioni ma sempre molto impressionante», premette Christian Bieker, direttore di Itqf.

LE TRE FASI DELLO STUDIO

Lo studio si struttura in 3 fasi. Nella prima, l'Istituto ha creato una "long list" di 2.000 aziende potenzialmente rilevanti in Italia. Per trovare un numero sufficiente di commenti anche da parte di dipendenti e business partner, sono state considerate aziende con almeno 50 dipendenti. La ricerca è stata fatta su registri pubblici di imprese, database, premi ricevuti e liste, come ad esempio il segmento Star della Borsa Italiana. Sono stati considerati non solo settori high-tech ma anche le più grandi aziende a livello d'occupazione e le industrie più tradizionali come l'edilizia e la moda.

Nella seconda fase, l'Istituto ha raccolto i dati sfruttando la metodologia del social listening per raccogliere tutti i frammenti di testi che si trovano online in italiano e

438

MILIONI

Le fonti web in italiano analizzate attraverso il metodo innovativo del social listening

2000

LE AZIENDE

Messe sotto esame dalla ricerca che ha rilevato 1,5 milioni di citazioni su tecnologia e innovazione

che contengono almeno un riferimento su tematiche quali tecnologia, innovazione e digitalizzazione. I dati vengono raccolti con programmi crawler in un arco temporale annuale (per questa edizione: 1° aprile 2020 - 31 marzo 2021) da pagine web a libero accesso.

Infine, nella terza fase entra in campo la valutazione dei parametri di tonalità (ovvero la differenza tra i frammenti positivi e negativi divisa per il numero totale di frammenti) e di copertura (ovvero il numero di frammenti totali in relazione al valore medio del settore). Lo studio ha attribuito ad ogni azienda un punteggio, il cosiddetto "Social Listening Index". I risultati sono espressi rispetto al primo del proprio settore di appartenenza, che ottiene il punteggio massimo e diventa l'oggetto di benchmark della sua industria. I settori presi in esame sono: alimentari, auto, servizi, beni di consumo, chimica e farmaceutica, commercio, elettronica, finanza, healthcare, materiali e materie prime, trasporti e vacanze.

IL RICAMBIO SEGNO DI VITALITÀ

«In genere abbiamo ogni anno circa 1/3 di new entry nella lista. Non basta, quindi, dormire sugli allori, ma l'eccellenza digitale va riconfermato ogni anno per affermarsi Digital Star», sottolinea Bieker. Che aggiunge: «La metodologia è rimasta invariata, anche se l'intelligenza artificiale che usiamo per valutare la tonalità positiva o negativa dei frammenti diventa sempre più brava». Il numero dei premiati non è fisso: «Vengono selezionati come Digital Star le aziende che raggiungono almeno il 60% del punteggio del primo del loro settore. Un numero più basso di premiati significa, quindi, che lo scarto fra i primi classificati e gli altri è leggermente aumentato», puntualizza il direttore dell'Istituto.

Entrare nel ranking delle 300 Digital Stars d'Italia è il «riconoscimento visibile e ufficiale» della capacità innovativa e imprenditoriale e rappresenta un'enorme opportunità per attrarre nuove possibilità di business, clienti e investitori. «Il sigillo "Digital Star 2021/2022" può essere impiegato su tutti i mezzi di marketing (web, point of sale, stampa, tv) e rappresenta un importante attestato per le aziende che lo ricevono», conclude Bieker.



ELETRONICA

SETTORE	AZIENDA	PUNTEGGIO
ELETRONICA ED ELETTROTECNICA	SCHNEIDER ELECTRIC INDUSTRIE ITALIA	100,0
	GEWISS	95,5
	PRYSMIAN CAVI E SISTEMI ITALIA	91,0
	BTICINO	88,5
	STMICROELECTRONICS	84,6
	VERTIV	76,6
	OSRAM	74,4
	EATON	73,6
	IGUZZINI ILLUMINAZIONE	73,6
	ANSALDO ENERGIA	73,0
	MICRON SEMICONDUCTOR ITALIA	71,8
	EMAX	66,3
	ARISTON THERMO	64,7
BOSCH REXROTH	63,2	
SONEPAR ITALIA	61,8	
GIORDANO RIELLO	61,7	
RETAIL ELETRONICA	UNIEURO	100,0
	MEDIAMARKET	86,8
TECNOLOGIA E HARDWARE	BUTALI	86,7
	APPLE RETAIL ITALIA	80,2
	BERNER	78,0
	PHILIPS	100,0
	MER MEC	91,8
	SAMSUNG ELECTRONICS ITALIA	91,3
	GOOGLE	87,0
	ERICSSON TELECOMUNICAZIONI	84,5
	HUAWEI TECHNOLOGIES ITALIA	83,2
	NOKIA SOLUTIONS ANS NETWORKS ITALIA	75,2
CANON ITALIA	70,9	
HP ITALY	65,1	



Le aziende selezionate sul web come digital star sono 300



Finanze e commerci otto le società al top

MILANO

Amazon Italia, Coop Alleanza, Allianz, Verti, Credem, IWBank, Cassa Centrale Banca e Borsa Italiana dominano le loro categorie



Raffaele Jerusalemi
ad Borsa Italiana



Giacomo Campora
ad Allianz

Amazon Italia per l'eCommerce, Coop Alleanza 3.0 per la Grande Distribuzione, Allianz per le assicurazioni, Verti per le assicurazioni dirette, Credem per le banche, Cassa Centrale Banca per le banche regionali, IW Bank per le banche dirette e Borsa Italiana per la finanza.

Sono le otto società che hanno ottenuto il massimo punteggio (100) nei macrosettori commercio, assicurazioni, banche e finanza dall'indagine condotta dall'Istituto tedesco Qualità e Finanza (Itqf) ottenendo il sigillo "Digital Star 2021/2022". Dalla ricerca si evince che il colosso americano del commercio online ha un dominio incontrastato nel nostro Paese e non poteva essere diversamente alla luce dei numeri che ha realizzato durante il Covid-19 e nella prima parte dell'anno.

Nel settore del commercio tradizionale, la situazione è più combattuta: dietro Coop Alleanza 3.0, al primo posto, sono sul podio due insegne discount come Lidl (96,3) e Aldi (91,3); poi arrivano Esselunga (90,9), Eurospin (89,1), Maiora (84), Aspiag Service (81,9) e StefItalia (63,8).

Nel settore assicurazioni, Allianz è davanti a Reale Mutua (71,2) e Groupama (62,6). Seguono: Vittoria (62,5) e UnipolSai (62,1); mentre nel segmento assicurazioni dirette Verti non ha rivali. Nel settore delle banche, dietro a Credem si collocano Intesa Sanpaolo (79,5) e Cassa di Risparmio di Bolzano (68,7); nel segmento banche regionali, domina Cassa Centrale Banca; nel segmento banche dirette Widiba (92,2) e Fineco (68,1) inseguono IW Bank al primo posto.

Infine, il settore finanza, il più numeroso in termini di società selezionate: in vetta si trova Borsa Italia, dietro Cerved (90,7), Banca Mediolanum (90,7), Mastercard (2,3), Banca Generali (80,4), Amundi Sgr (79,4), Erizon Capital (75,9), Arcada Fondi (75,8), Banca Ifis (72,4), American Express (69) e Fidelity (66,5). - v.d.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FINANZA



SETTORE	AZIENDA	PUNTEGGIO
ASSICURAZIONI	ALLIANZ	100,0
	REALE MUTUA	71,2
	GROUPAMA	62,6
	VITTORIA	62,5
	UNIPOLSAI	62,1
ASSICURAZIONI DIRETTE	VERTI	100,0
BANCHE CON FILIALI	CREDEM	100,0
	INTESA SANPAOLO	75,9
	CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO	68,7
BANCHE REGIONALI	CASSA CENTRALE BANCA	100,0
BANCHE DIRETTE	IW BANK	100,0
	WIDIBA	92,2
	FINECO	68,1
FINANZA	BORSA ITALIANA	100,0
	CERVED INFORMATION SOLUTIONS	90,7
	BANCA MEDIOLANUM	90,5
	MASTERCARD	82,3
	BANCA GENERALI	80,4
	AMUNDI SGR	79,4
	EURIZON CAPITAL	75,9
	ARCA FONDI	75,8
	BANCA IFIS	72,4
	AMERICAN EXPRESS	69,0
FIDITALIA	66,5	